



COMUNE DI OLEGGIO

PROVINCIA DI NOVARA

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione Consiglio Comunale/0000006 / 2012

Oggetto: MOZIONE CONTRO LA DECISIONE DELLA TERZA SEZIONE PENALE N. 4377 DEL 2012 DELLA CORTE DI CASSAZIONE.

Il giorno **06.02.2012**, alle ore **21,00** in Oleggio e presso la sala consiliare
Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, vennero oggi convocati a seduta i
Consiglieri Comunali.

Al momento dell'adozione della presente deliberazione risultano presenti i signori:

| | |
|-----------------------------|---|
| MARCASSA MASSIMO -- SINDACO | P |
|-----------------------------|---|

| Generalità dei Consiglieri | | Generalità dei Consiglieri | |
|----------------------------|---|----------------------------|---|
| ALBERA ELISA | P | DELLAVALLE PIER GIACOMO | P |
| BALDASSINI ANDREA | P | FERRARA ELENA | A |
| BALOCCO ALESSANDRA | P | GRAZIOLI MARCO | P |
| BELLAN ALESSANDRO ANTONIO | P | MURATORE GIUSEPPE | A |
| BELLINI DIEGO | P | MUSARDO DARIO | P |
| BELLOTTI CESARE | P | PINELLI GIAN MARCO | P |
| BONINI STEFANO | P | SQUILLACE GIUSEPPE | P |
| CHRISTOPHE MAEVA | P | SUNO GIUSEPPE | P |
| COLLIVA RENATO | P | TURINI DAVIDE | P |
| DE TOMASI AGOSTINO | P | VALENTINI RICCARDO | P |

Presenti : N. 19

Assenti: N. 2

Partecipa il Segretario Comunale DOTT. SSA RATEL RENATA GLORIA.

Il Sig. MASSIMO MARCASSA assume la Presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI OLEGGIO

PROVINCIA DI NOVARA

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO CHE

- Il Parlamento nel 2009 ha approvato la legge di contrasto alla violenza sessuale che obbliga il giudice ad applicare come misura cautelare, nel caso di violenza sessuale e atti sessuali con minorenni, il carcere.
- la Corte di Cassazione ha annullato una ordinanza del Tribunale del riesame di Roma, che aveva confermato il carcere per due giovani accusati di violenza sessuale di gruppo nei confronti di una ragazza del frusinate ed ha rinviato il fascicolo allo stesso giudice perché faccia una nuova valutazione, tenendo conto dell'interpretazione estensiva data dalla sentenza n. 265 del 2010 della Corte Costituzionale per la quale la norma in vigore è in contrasto con gli articoli sull'uguaglianza davanti alla legge (art. 3), sulla libertà personale (art.13) e sulla funzione di pena (art.27) e per questi motivi si è dato il via libera alle alternative al carcere.
- l'alternativa al carcere, quindi, è possibile "nell'ipotesi in cui siano acquisiti elementi specifici, in relazione al caso concreto, dai quali risulti che le esigenze cautelari possono essere soddisfatte con altre misure".
- la funzione delle misure cautelari consente una corretta celebrazione del processo ed impedisce il ripetersi o l'aggravarsi dei fatti criminosi ipotizzati.
- la terza sezione penale n. 4377 del 2012 della Corte di Cassazione ha stabilito che i principi interpretativi che la Corte Costituzionale ha fissato per i reati di violenza sessuale e atti sessuali su minorenni sono "in toto" applicabili anche alla "violenza sessuale di gruppo", dal momento che quest'ultimo reato "presenta caratteristiche essenziali non difformi" da quelle che la Consulta ha individuato per le altre specie di reati sessuali sottoposti al suo giudizio e nelle motivazioni i giudici delle leggi ricordano le ragioni per le quali la Corte di Strasburgo e la stessa Consulta hanno ritenuto la custodia in carcere irrinunciabile solo per i delitti legati alla criminalità organizzata e mafiosa.
- Le aggravanti per i reati di violenza sessuale furono introdotte proprio per evitare lo scempio della condanna senza un giorno di carcere per chi commette un reato grave come quello dello stupro di gruppo.
- Il Consiglio Comunale in data 25 novembre 2010, giornata contro la violenza sulle donne, ha approvato all'unanimità la deliberazione n. 45 oggetto: " ODG SU PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA VIOLENZA NEI CONFRONTI DELLE DONNE - PER SIMONA E PER TUTTE LE ALTRE"
- Il Comune di Oleggio organizza ogni anno numerose iniziative volte a sensibilizzare la cittadinanza sul tema così importante e purtroppo attuale della violenza contro le donne, coinvolgendo non solo gli adulti, ma anche gli adolescenti.



COMUNE DI OLEGGIO

PROVINCIA DI NOVARA

- Anche il Coordinamento Internazionale alle associazioni per la tutela dei diritti dei minori si è detto sdegnato, commentando l'accaduto come una sentenza che non fa onore all'Italia, un invito a continuare la violenza sulle donne.

RITENUTO CHE

- La decisione della Corte di Cassazione limita la possibilità di intervenire su gravi reati come quello dello stupro individuale e di gruppo: una donna che vede negato il carcere preventivo per i suoi carnefici subisce una seconda violenza. Nessuna misura alternativa può essere accettata da una società che deve tendere a rafforzare i diritti e la tutela delle donne e non a rendere più semplice la vita di chi commette tali orribili reati su di esse.

Visto il parere espresso dal Segretario Generale per quanto attiene la legittimità dell'atto in quanto richiesto durante la seduta;

Con votazione unanime espressa per alzata di mano da n. 19 Consiglieri presenti e votanti

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a trasmettere la presente mozione al Ministro della Giustizia Paola Severino, perché possa recepire l'indignazione verso i provvedimenti che, anziché punire i colpevoli difendendo le vittime, umiliano le donne offese legittimando le azioni di violenza.
- a trasmettere la presente mozione al Ministro per le Pari opportunità Elsa Fornero, perché possa attivare tutte le misure necessarie al fine di garantire la massima tutela ed il massimo supporto per le donne vittime di violenza.
- a trasmettere la presente mozione alla Provincia di Novara e alla Regione Piemonte perché possano divulgarla per coinvolgere tutti i Comuni del Piemonte a testimonianza dell'indignazione dei cittadini verso un provvedimento ingiusto.
- di dare altresì atto che è incaricato il Segretario Generale di redigere il processo verbale contenente le operazioni seguite per perfezionare la deliberazione da ritenersi parte integrante della medesima, depositato agli atti d'ufficio unitamente alla trascrizione integrale della registrazione magnetica, come previsto dall'art. 14 del Regolamento disciplinante il funzionamento delle sedute del Consiglio Comunale.



COMUNE DI OLEGGIO

PROVINCIA DI NOVARA

OGGETTO: MOZIONE CONTRO LA DECISIONE DELLA TERZA SEZIONE PENALE N. 4377 DEL 2012 DELLA CORTE DI CASSAZIONE

La sottoscritta DOTT.SSA RATEL RENATA GLORIA, Segretario Generale, esprime parere **favorevole** sotto il profilo di **legittimità** all'adozione del presente provvedimento in quanto richiesto dal consesso nell'adunanza del **6 FEB 2012**

OLEGGIO, li. **6 FEB 2012**

IL SEGRETARIO GENERALE



R. Rattel

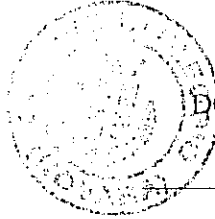


COMUNE DI OLEGGIO

PROVINCIA DI NOVARA

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
MASSIMO MARCASSA

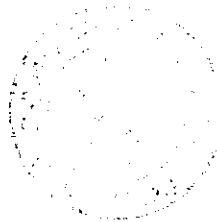


IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA RENATA GLORIA RATEL

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il giorno **9 FEB 2012** e così per giorni 15 consecutivi.

Oleggio, li **9 FEB 2012**



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA RENATA GLORIA RATEL

Per l'esecuzione:

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **19 FEB. 2012** ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267: "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali".



IL SEGRETARIO GENERALE: